

# Lucrezia Lerro

## Uno stralunato Sud: piccoli innamorati travolti dalla deriva del mondo

di LUANA DE FRANCISCO

**G**enitori dispotici, gelosi e bifolchi, una vicina di casa scorbatica e una maestra petulante: simile più alla caricatura di un circo equestre che alle edulcorate pubblicità del *Mulino Bianco*, il mondo che circonda Rosanna e Mario non rappresenta affatto l'ambiente ideale per far crescere due bambini come loro. Eppure, è questa la cornice che Lucrezia Lerro ha scelto di dare ai giovani protagonisti del suo quarto romanzo. Non c'è da stupirsi, allora, se quella che, all'inizio del libro, può essere scambiata per la bella e ingenua favola di due innamorati in erba, dopo i primissimi capitoli si trasforma invece in una sorta di percorso a ostacoli, in mezzo a una selva di episodi a tratti grotteschi e inverosimili. E così bizzarri, da tenere il lettore attaccato alla pagina - 150 in tutto, scritte in una forma estremamente scorrevole -, proprio per la curiosità di scoprire dove e come la storia voglia andare a parare.

L'esito - e dicendolo non si toglie nulla al piacere della sorpresa - sarà coerente con il tono e con l'impostazione impressi in partenza alla narrazione. Perché all'"orrore" che fa da sfondo al casto amore di Rosanna e Mario, compagni di classe in una scuola elementare del Sud (in un paesino del Salernitano, che è poi la terra d'origine

della 33enne autrice), non può che corrispondere, una volta fatti grandi, un'altrettanto traumatica deriva dei loro sentimenti. Complici, appunto, gli altri attori di questo strampalato microcosmo dei miracoli. Con la madre di lui che fa di tutto per ostacolare la sua relazione con la bambina e il padre che lo ritira dalla scuola, per farlo lavorare al bar. E con la madre di lei che sembra brava soltanto a lamentarsi e a insultare e il padre - unica figura genitoriale a segnalarsi per umanità - nella difficile posizione di mediatore tra le due. Per non parlare della "strega" del paese, Ernestina, una Cassandra delusa dall'amore e, per questo, inacidita contro tutto e tutti, fuorché i suoi due piccoli amici. Il risultato, si diceva, premia il tradimento e la corruzione. Condannando al naufragio una storia sbocciata nel giardino incantato della purezza infantile e poi cresciuta alimentandosi di promesse, complicità e fughe clandestine. Così per anni, a dispetto di tutto e di tutti. Fino a quando, superati gli steccati della maggiore età, l'incontro con il mondo vero e non meno insidioso non ha infranto sogni e speranze. Spalancando a entrambi la porta a nuove esperienze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La bambina che disegnava cuori

di Lucrezia Lerro

Bompiani, 150 pagine - 16,50 euro

